

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4306 del 04/08/2026
Oggetto	Art. 242 del D. Lgs. 152/2006. Bonifica di Siti Contaminati. Sito contaminato ubicato nel Comune di Modena, Stradello Anesino, presso Località Ponte Alto. Approvazione con prescrizioni della Variante al Progetto di bonifica/Messa in Sicurezza Permanente (MiSP) di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 14 del 22/01/2016.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4487 del 03/08/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Modena
Responsabile adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno quattro AGOSTO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

SAE Modena

U.O. Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati

Pratica Sinadoc n. 1683/2016

OGGETTO: Art. 242 del D. Lgs. 152/2006. Bonifica di Siti Contaminati.

Sito contaminato ubicato nel Comune di Modena, Stradello Anesino, presso Località Ponte Alto. **Approvazione con prescrizioni della Variante al Progetto di bonifica/Messa in Sicurezza Permanente (MiSP) di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 14 del 22/01/2016.**

Vista la Legge Regionale n. 13 del 30 luglio 2015 avente per oggetto “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*” ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia-Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” (ARPAE) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

Vista la D.G.R. Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (poi Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia) territorialmente competente spetta l’adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

Dato atto che tra Arpae, Regione Emilia-Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02/05/2016 la “*Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative*”, periodicamente rinnovata, che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lettera a) Legge 56/2014 che la Provincia di Modena esercita mediante Arpae (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016);

Richiamate:

- la D.D.G. n. 151/2025 di Revisione dell’Assetto organizzativo generale di cui alla D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- la D.D.G. n. 7/2026 di revisione e approvazione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025 con approvazione del Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 9/2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;
- la D.D. n. 152/2026 di recepimento delle disposizioni contenute nella D.D.G. n. 7/2026 relativamente alle posizioni dirigenziali dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e nella D.D.G. n. 14/2026 riferito agli incarichi di funzione istituiti sulle funzioni del demanio dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Autorizzazioni ambientali e Energia Centro;
- la D.D.G. n. 19/2026 di revisione del Regolamento per l’adozione degli atti di gestione delle risorse dell’Agenzia;
- la D.D.G. n. 12/2025 di conferma alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell’incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e di assegnazione del Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni di Arpae;
- la D.D.G. n. 13/2025 di conferimento alla Dott.ssa Anna Maria Manzieri dell’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la Determinazione Dirigenziale n. 766 del 28/10/2025 di conferimento dell’Incarico di Funzione Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti contaminati al Dott. Andrea Drusiani;
- la D.G.R. n. 31/2026 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025 in cui le Aree Autorizzazioni e Concessioni e i Servizi Autorizzazioni e Concessioni sono ridefinite rispettivamente in Aree Autorizzazioni ambientali e Energia (AAE) e Servizi Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE);

Viste:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii. ed in particolare il Titolo V della Parte Quarta in materia di procedure operative ed amministrative di bonifica dei siti contaminati (artt. 242 e 245);

Premesso che il sito in oggetto, ubicato nella periferia nord-ovest del Comune di Modena, presenta aree interessate da interrimento di vari materiali, quali inerti, cocci e laterizi ma anche fanghi e smalti ceramici. Dagli esiti della caratterizzazione ambientale emergono non conformità per Idrocarburi Pesanti, Toluene, IPA e metalli pesanti nonché elevate concentrazioni di Boro nelle acque sotterranee intercettate;

Richiamati i seguenti provvedimenti dirigenziali rilasciati dalla Provincia di Modena:

- l'Atto Dirigenziale prot. n. 119527/8.8.4 del 24/11/2008, con cui si richiedono integrazioni al Piano di Caratterizzazione trasmesso in data 10/10/2008 dalla ditta "Geodes srl", in nome e per conto della proprietà del sito ("Immobiliare Ponte Alto S.p.A."), assunto agli atti con prot. 104291/884 del 15/10/2008;
- la Determinazione Dirigenziale prot. n. 100792 del 30/10/2012, con cui si approva il Piano di Caratterizzazione presentato in data 08/06/2012 e integrato in data 26/09/2012 (assunto agli atti rispettivamente con prot. 56857 del 14/06/2012 e con prot. 89962 del 27/09/2012);
- la Determinazione Dirigenziale prot. n. 97135 del 30/09/2013, con cui si approva il documento tecnico "*Modello Idrogeologico della falda*", da cui risulta la presenza nel sito di una falda freatica con soggiacenza variabile, rinvenibile all'interno dello spessore del materiale di riporto, nei primi metri di profondità dal p.c. (a circa 2,0 - 4,0 m da p.c.);
- la Determinazione Dirigenziale n. 183 del 26/03/2015, con cui non si approva l'elaborato tecnico "*Progetto di Messa in Sicurezza Permanente ed Analisi di Rischio Sito Specifica per le acque freatiche sottese al sito*" trasmesso dalla ditta "Immobiliare Ponte Alto S.p.A." in data 22/12/2014, assunto agli atti con prot. 122028 del 23/12/2014, in quanto ritenuto un progetto di massima e non un progetto definitivo delle aree in esame, e si prescrive la presentazione dell'elaborato ad un livello "definitivo", contenente quanto specificatamente indicato ai punti 2.1, 2.2, 2.3 e 2.4 della suddetta Determina;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 14 del 22/01/2016 di Arpae SAC (ora SAE) di Modena (conseguente alla Conferenza di Servizi tenutasi in data 03/11/2015 e 12/11/2015 di cui ai relativi Verbali n. BS/11/2015 e n. BS/12/2015), con cui si approvano con prescrizioni gli elaborati tecnici presentati dal proponente relativi al Progetto di Messa in Sicurezza Permanente (MiSP) del sito in oggetto, all'Analisi di Rischio (AdR) sito specifica per le acque sotterranee, all'Integrazione all'AdR per i materiali di riporto utilizzati per il ripristino dell'area agricola, al Piano di Monitoraggio delle acque sotterranee. In particolare, si disponeva quanto segue:

- 1) l'esecuzione di interventi di Messa in Sicurezza Permanente (MiSP), previsti per le sub-aree A e B della 01 della Z.E. 2050 e per le sub-aree C e D dell'area agricola, tramite la realizzazione delle seguenti n. 3 aree di MiSP interne al sito:
 - un'area di 3.364 mq (da destinare a parcheggio) da realizzare nell'area 01 della Z.E. 2050 (area posta ad Est di Stradello Anesino), comprendenti le aree contaminate sub-area A e sub-area B;
 - due aree (rispettivamente di circa 1.200 mq per la sub-area C e di circa 1.350 mq per la sub-area D) collocate all'interno dell'area classificata agricola (area posta ad Ovest di Stradello Anesino) e oggetto di futuro intervento di forestazione;
- 2) l'esecuzione di interventi di bonifica, mediante scavo e rimozione selettiva del terreno contaminato (eventualmente da eseguire solo sulle sub-aree C e D dell'area agricola). In particolare, si autorizzava la ditta ad avviare in via principale, relativamente ed esclusivamente per l'area classificata agricola, sulle aree contaminate sub-area C e sub-area D, gli interventi di bonifica mediante scavo e rimozione selettiva del terreno contaminato (rispetto all'intervento di MiSP), al fine di verificare la sussistenza delle condizioni operative che permettono di eseguire la bonifica, ovvero assenza di accumulo di acqua sul fondo dello scavo prima di raggiungere il terreno non contaminato;
- 3) l'esecuzione di un intervento di Messa in Sicurezza d'Emergenza (MiSE) al fine di rimuovere la contaminazione puntuale di Mercurio presente nello Scavo 1 del Poligono n. 1 individuata in fase di caratterizzazione;

Dato atto che lo scrivente Servizio ha concesso successivamente le seguenti proroghe temporali:

- con atto prot. 11293 del 21/06/2016, ha concesso proroga al 31/12/2016 per la presentazione della garanzia finanziaria relativa al progetto richiesta al punto 6.5 della Determina n. 14 del 22/01/2016;
- con atto dirigenziale prot. 15927 del 07/08/2017, ha concesso ulteriore proroga per l'esecuzione e l'ultimazione degli interventi di cui al progetto approvato entro il termine del 31/12/2018;

Richiamata, inoltre, la Determinazione Dirigenziale n. 4581 del 15/09/2021 di Arpae SAC (ora SAE) di Modena, con cui si prendeva atto dell'impossibilità di attribuire la responsabilità della contaminazione, tenuto conto del carattere prettamente abusivo delle diverse attività artigianali che si sono susseguite nel corso del tempo nel sito e hanno verosimilmente causato la contaminazione;

Preso atto che gli interventi di bonifica/MiSP autorizzati di cui al progetto approvato con Determina n. 14 del 22/01/2016, non sono stati attuati né mai avviati; inoltre, non sono state presentate le garanzie finanziarie di cui all'art. 242, comma 7, del D. Lgs. 152/06. Il sito in esame è stato successivamente oggetto di procedura dell'Istituto Vendite Giudiziarie, che si è conclusa con l'aggiudicazione a un nuovo soggetto, diverso dalla precedente proprietà che aveva intrapreso il procedimento di bonifica;

Visto l'elaborato tecnico "*PROPOSTA DI VARIANTE INTEGRATIVA AL PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE (MISP) - Sito di Ponte Alto – Comune di Modena*" trasmesso dalla Ditta "A.MOR. S.r.l." e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 111938 del 19/06/2016, in cui si riporta una proposta di variante al progetto di bonifica/MiSP approvato con Determina n. 14 del 22/01/2016 (sostituzione delle palancole metalliche in acciaio - previste dal progetto approvato nel 2016 - con l'utilizzo di palancole in materiale plastico PVC), un conseguente aggiornamento dei computi metrici e una revisione del cronoprogramma;

Preso atto che la ditta prevede la sostituzione delle palancole in acciaio con palancole in PVC strutturale dichiarando che gli effetti di contenimento e isolamento della contaminazione risultano equivalenti o migliorativi rispetto alla soluzione originaria;

Considerato che l'art. 242, comma 7, del D. Lgs. 152/06 dispone la convocazione della Conferenza di Servizi per la valutazione e approvazione del progetto di bonifica e di messa in sicurezza permanente/operativa nell'ambito delle procedure operative ed amministrative di bonifica dei siti contaminati;

Dato atto che lo scrivente Servizio, in qualità di Autorità Competente del procedimento, ha convocato ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 la Conferenza di Servizi per la valutazione ed eventuale approvazione della variante progettuale pervenuta, con contestuale richiesta di specifico parere tecnico agli Enti Competenti (Rif. a nota prot. 122807 del 06/07/2016);

Tenuto conto del contributo tecnico trasmesso dal Servizio Territoriale di Modena di Arpae, agli atti della scrivente Agenzia con prot. 133808 del 22/07/2016, in cui si riporta che nulla osta alla modifica richiesta nella variante;

Dato atto che:

- in data 28 luglio 2016 si è tenuta la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 al fine di valutare la variante progettuale pervenuta in data 19/06/2016;
- dopo aver svolto tutte le opportune valutazioni e considerazioni riportate nel relativo Verbale prot. 138540 del 29/07/2016, la Conferenza di Servizi ha espresso parere favorevole all'approvazione con prescrizioni della Variante al progetto di bonifica/MiSP condizionato al rispetto di alcune precisazioni (riportate nella parte dispositiva del presente atto) finalizzate al parziale aggiornamento della Determina n. 14 del 22/01/2016;
- il suddetto Verbale della Conferenza di Servizi del 29/07/2016 è stato firmato dal Comune di Modena con nota prot. 142465 del 03/08/2016;

Fatte proprie le valutazioni e considerazioni espresse dalla Conferenza e ritenuto di recepire, esplicitare e dare attuazione alle indicazioni della Conferenza nella parte dispositiva del presente atto dirigenziale in forma di precisazioni e prescrizioni;

Ritenuto opportuno, alla luce degli esiti della suddetta Conferenza di Servizi, aggiornare e modificare parzialmente la Determinazione Dirigenziale n. 14 del 22/01/2016;

Dato atto che il proponente ha ottemperato al pagamento previsto dal “*Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna*” approvato con D.G.R. n. 926 del 05/06/2019;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il tecnico titolare dell’Incarico di Funzione per l’unità operativa Autorizzazioni rifiuti e bonifica siti contaminati del SAE di Modena di Arpae;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente, come previsto dalla D.D.G. n. 42 del 25 marzo 2026, è il Direttore Generale di Arpae ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Responsabile dell’Area Autorizzazioni ambientali e Energia Centro di Arpae;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nell’ “*Informativa per il trattamento dei dati personali*”, consultabile presso Arpae SAE di Modena, con sede in Via Giardini n. 472/L nel Comune di Modena e visibile sul sito web istituzionale dell’Agenzia www.arpae.it , su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

Su proposta del Responsabile del Procedimento sulla base degli esiti dell’istruttoria espletata;

LA DIRIGENTE DETERMINA

1. **di APPROVARE** ai sensi dell’art. 242, comma 7, del D. Lgs. 152/06, sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi assunti con la presente determinazione, la Variante al Progetto di Messa in Sicurezza Permanente (MiSP) trasmessa dalla Ditta “A.MOR. S.r.l.”, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 111938 del 19/06/2026, aggiornando di conseguenza la Determinazione Dirigenziale n. 14 del 22/01/2016, **nel rispetto delle seguenti prescrizioni e precisazioni:**

1.1. il proponente dovrà avviare gli interventi previsti dal progetto entro **tre (3)** mesi dalla notifica del presente atto (successivamente all’accettazione da parte del Comune delle garanzie finanziarie di cui al successivo Punto 1.2 e agli adempimenti di cui al Punto 1.3), salvo presentazione di apposita richiesta di concessione di proroga debitamente motivata;

1.2. si dispone la modifica del Punto 6.5 della Determina n. 14 del 22/01/2016 prescrivendo che, prima dell’avvio degli interventi di bonifica/MiSP, la Ditta dovrà presentare al Comune di Modena ai sensi dell’art. 242, comma 7, del D. Lgs. 152/06 le seguenti garanzie finanziarie (utilizzando lo schema-tipo di garanzia allegato alla “*Linea Guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati*” della Regione Emilia-Romagna di cui alla D.G.R. n. 2218 del 21/12/2015, scaricabile dal sito della Regione):

1.2.1. per l’intervento di MiSP di area 01 Z.E. 2050 (area ad Est di Stradello Anesino), dovrà essere presentata una garanzia finanziaria pari a Euro 290.000,00 (pari al 50% del costo complessivo);

1.2.2. per l’intervento in area agricola (area ad Ovest di Stradello Anesino), dovrà essere presentata una garanzia finanziaria pari a Euro 250.000,00 (pari al 50% del costo complessivo).

Si dispone, inoltre, quanto segue:

- le garanzie finanziarie devono individuare quale “Ente Garantito” il Comune di Modena (MO);
- le garanzie richieste devono essere presentate in originale al Comune medesimo, il quale è tenuto a verificarne la correttezza e a provvedere alla conseguente accettazione dandone comunicazione scritta al proponente, con copia per conoscenza alla scrivente Agenzia; la comunicazione di accettazione da parte del Comune autorizza l’effettivo avvio degli interventi di bonifica/MiSP;

1.3. si precisa che i piani operativi di dettaglio relativi agli interventi in progetto presso le due macroaree (di cui ai punti prescrittivi nn. 2.1 e 3.1 della Determina n. 14 del 22/01/2016) dovranno essere presentati agli enti competenti almeno **trenta (30)** giorni prima l’inizio dei lavori;

1.4. i collaudi degli interventi eseguiti sulle due aree poste ad est e a ovest dello stradello Anesino potranno essere eseguiti distintamente;

1.5. si rettifica il secondo punto della prescrizione n. 3.2 della Determina n. 14 del 22/01/2016, come segue: l’obiettivo di bonifica per l’area classificata agricola (posta ad Ovest di Stradello Anesino) è il raggiungimento dei valori delle CSC di **Tab. 1A** (e non Tab. 1B) dell’Allegato 5 alla Parte Quarta - Titolo V del D. Lgs. 152/06, in coerenza col contesto delle aree in cui gli interventi di scavo si inseriscono; tale riferimento si applica a ogni parametro, fatti salvi i composti Organostannici, il Mercurio elementare e gli Alifatici C9-C18, per i quali restano valide le specifiche CSR già oggetto di approvazione (Rif. a punto 3.2 della Determina n. 14 del 22/01/2016);

1.6. si confermano tutte le altre prescrizioni della Determina n. 14 del 22/01/2016. In particolare, si ribadisce quanto già prescritto al Punto 3 della sopra citata Determina in relazione all’esecuzione della bonifica tramite rimozione selettiva del materiale contaminato in via preferenziale rispetto alla MiSP, presso l’area agricola (posta ad ovest di Stradello Anesino);

- 2. di STABILIRE** che il presente atto costituisce parte integrante e sostanziale nonché aggiornamento della Determinazione Dirigenziale n. 14 del 22/01/2016; restano ferme e invariate tutte le altre prescrizioni e condizioni contenute nella Determina Dirigenziale n. 14 del 22/01/2016, non espressamente modificate dal presente provvedimento;
- 3. di informare** che la documentazione agli atti è visionabile previa motivata e formale richiesta di accesso agli atti da inoltrare alla scrivente Agenzia;
- 4. di rendere noto** che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all’interessato;
- 5. di trasmettere** copia del presente atto alla Ditta “A.MOR. S.r.l.”, al Servizio Ambiente e al Servizio Urbanistica del Comune di Modena (MO), al Servizio Territoriale di Modena di Arpae e al Servizio Igiene Pubblica dell’Azienda USL di Modena, ciascuno per gli eventuali adempimenti di competenza.

La Dirigente Responsabile
 del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Modena
Dr.ssa Anna Maria Manzieri
 (originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.